

SÌLARVS

rassegna bimestrale di cultura

diretta da ITALO ROCCO

DAL SOMMARIO

PAOLETTA: *Echi ellenici e latini nei canti folklorici italiani, specie del Meridione* — ZOI: *Rodolfo Doni: da Firenze per la cultura* (intervista) — DONI: « *Medugorje* » - capitolo nono — APICE: *In un suggestivo mosaico il proiettarsi di una anima verso Dio* — GIGLIOZZI: *Chiara, da « Francesco e la Povera Dama »* — ARNONE: *F. Chilanti: lettera a Pechino* — DOSI: *Goethe in Italia (3)* — COLLA: *Rievocazione della figura materna nel pensiero di P.G. Zampetti* — SOLERA: *Govoni, il poeta dei giorni feriali* — TANELLI: *La tecnica narrativa di Gadda ne « La Madonna dei filosofi »* — PERRINO: *Virtù, fortuna e occasione nel pensiero politico di Machiavelli.*

RACCONTI DI: *Rangoni* [Due giorni a Malta] — *Loi* [L'ultima lettera] — *Rottigni Tamanza* [Il figlio] — *Battaglino* [Bagno Stella] — *Gatti* [Partita a due] — *Di Monaco* [Il piccolo Oro].

POESIE DI: *Boneschi* - *Grillandi* - *Anselmi* - *Tramontano.*

ARTE: *Recensioni ad opere riguardanti gli artisti: Schroll, Bocci, D'Amato, Volpi, Porcelli. Cerimonia d'arte a Montecorvino Pugliano.*

POESIA LATINA: *Paoletta* — SCAFFALE (a cura di: *Grisi, Rocco, Ferrari Sborgi, Iovino*) — GALLERIA (poesie di: *Nathansohn, Suma, Andolfi, Montalto, Manini, Bellemo Bra, Sica, Tuozzo, Di Mario, Casella, Macchiusi, Rossi, Melloni, Braselino, Perria, Roval, Moscatelli*) — LIBRI (recensioni di: *Bonfiglio, De Giovanni, Di Monaco, Gallotta, Rangoni, Rocco, Salati Di Iaconi, Trincherio, Uttieri.*)

122

ANNO XXI - NOVEMBRE-DICEMBRE 1985

RICORDO

*Il dolore sulla casa vuota
grida lo spasimo muto
dei tuoi ricordi.
D'attorno il tuo viso senza rimorsi:
gli occhi chiusi,
la paura della tua bocca
per i baci perduti,
le nostre voci lontane
che si chiamano
come una volta eravamo.
Umili e sinceri,
ci volevamo bene, senza tacere
i pensieri e le speranze
della primavera che si apriva
senza soste.
Soli,
ci sentivamo inutili a noi stessi
insieme,
siamo stati il mondo.*

Memi Bellemo Brà

SPERANZA NEL DOMANI...

*Gocce di speranza
lucide di cielo
nell'armonia serena
di questo silenzio d'attesa
fra costruzioni umane
plasmate con l'amore.*

M. Rosaria Sica

COMUNIONE DI PACE

*Fulgidi sguardi
penetranti nell'intimo
per una ricerca incessante
d'intesa.
E finalmente
su nuovi ponti di incontro,
mirabili incastri di comunione,
come mosaici variopinti
di mistero e realtà,
diventano arcobaleni di luce
nati sulla Terra
per una promessa di pace.*

M. Rosaria Sica

LONTANO

*Odi.
Da molto lontano
voci confuse giungono.
Sorriscono alla vita
ma
tu non comprendi:
grigio strozzato balza
ai tuoi occhi,
soccombono
brandelli d'animo.
E intanto muori.*

Maria Grazia Tuozzo

LE FORESTE DELL'ACQUA

*Con l'uomo Dio gioca
per le foreste dell'acqua,
mutando in riflessi e arcobaleni;
con l'uomo immerge l'uomo nella musica,
mescolando scrosci di raggi sonori;
con l'uomo Dio trasfigura la roccia,
traducendola in romantica leggerezza.
Per questo si vedono germogli d'acqua
divenire verde e fiore in comunione;
le allegre gocce di risa dei bambini,
che giocano negli spazi dell'allegria;
e quante ragazze, lunate e marine,
con le coppe dei seni e i ventri produttivi,
che riflettono le bianche madri, ne portano
la voce futura, e il calice del lieto pane.*

Angelo Di Mario

PRESENZA

*Siamo i sorrisi di gente stanca
fari che si sperdono
nella notte buia
laceriamo le presenze amiche
della imbrattata ragnatela della vita
neghiamo
un alito al pianto
che scopre la nostra solitudine
e intanto
dispensiamo veli immacolati
per coprire la presenza
di una irrisolta tristezza.*

Maria Casella

QUANTO!

*Se fossi cieca
sapresti camminare
senza difficoltà
lungo quel viale
che ti conosce
da molte notti.
Un'auto che rallenta
un finestrino che cala
rapidamente
e la faticosa domanda,
quanto!
Un'esistenza
racchiusa in una sola parola.
Passeranno ancora
molte notti,
e un giorno
sola
avanti negli anni
non avrai altro
nei tuoi ricordi
che il risuonare
di quella parola,
quanto!*

Bruno Macchiusi